



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 747
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di lunedì 30 maggio 2022

INDICE**Giunte**

Regolamento:

Plenaria *Pag.* 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: C.A.L. (Costituzione, Ambiente, Lavoro)-Alternativa-P.C.-I.d.V.: CAL-Alt-PC-IdV; Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Lunedì 30 maggio 2022

Plenaria

23^a seduta

Presidenza del Presidente del Senato
ALBERTI CASELLATI

La seduta inizia alle ore 12,39.

RICHIESTA DI COSTITUZIONE DI UN GRUPPO PARLAMENTARE

Il PRESIDENTE informa di aver convocato l'odierna riunione in relazione alla richiesta, avanzata dal senatore Quagliariello, di costituire il Gruppo parlamentare denominato «IDeA (Italia al Centro – Noi di Centro – Europeisti)». Al riguardo, fa presente che nel resoconto del 5 agosto 2020 era stata annunciata la costituzione in seno al Gruppo misto della componente «IDEA e Cambiamo».

Sull'attuale richiesta gli Uffici del Senato hanno predisposto un'articolata istruttoria e la relativa documentazione è stata già inviata a tutti i componenti della Giunta.

La questione di interpretazione sottoposta all'esame della Giunta riguarda l'articolo 14, comma 4, del Regolamento, con particolare riferimento alle disposizioni del primo e del terzo periodo in materia di costituzione di un Gruppo parlamentare. Mentre infatti il primo periodo del comma 4 precisa che ciascun Gruppo debba aver presentato alle elezioni del Senato propri candidati con lo stesso contrassegno, conseguendo l'elezione di senatori, il successivo terzo periodo ammette la costituzione di Gruppi autonomi, purché corrispondenti a singoli partiti o movimenti politici che si siano presentati alle elezioni uniti o collegati, senza alcun riferimento al contrassegno.

Dichiara quindi aperto il dibattito.

Il senatore SCHIFANI richiama la *ratio* della modifica regolamentare del 2017 in materia di costituzione di Gruppi parlamentari, diretta ad evi-

tare la frammentazione dei Gruppi stessi e ad assicurarne la corrispondenza ai partiti presentatisi alle elezioni.

Gli obiettivi della riforma del 2017 devono essere a suo avviso valutati con attenzione nell'interpretare l'articolo 14 del Regolamento, la cui formulazione, pur presentando profili di complessità, costituisce il frutto di una intesa politica estremamente ampia, raggiunta in seno alla Giunta nella XVII Legislatura, al fine di arginare il fenomeno della cosiddetta proliferazione dei Gruppi. Con riferimento alla questione illustrata dal Presidente, osserva che IDeA e UDC hanno realizzato una federazione, non un collegamento di liste in senso proprio, come invece previsto dalla normativa in materia elettorale. Pertanto, ad una sommaria valutazione non sembrerebbero sussistere gli elementi richiesti dal terzo periodo del comma 4 dell'articolo 14. Al riguardo, occorre infatti considerare attentamente tutti i profili interpretativi della questione sottoposta alla Giunta, anche in considerazione del valore di precedente che una eventuale decisione in merito potrebbe assumere nella prossima legislatura: consentire la costituzione di un Gruppo parlamentare senza il previo deposito di un contrassegno, ma semplicemente in virtù dell'istituzione di una federazione, potrebbe in ipotesi legittimare la costituzione di federazioni tra partiti regionali e partiti nazionali e la conseguente elusione del requisito della presentazione del simbolo alle elezioni nazionali. Precisa quindi di non avere preclusioni di carattere politico o giuridico sul tema, ma di ritenere necessario un supplemento di riflessione da parte della Giunta sulle conseguenze di un'eventuale interpretazione estensiva del comma 4 dell'articolo 14.

Sottolinea in particolare le differenti conseguenze dal punto di vista parlamentare ed elettorale che comporta la formazione di un Gruppo rispetto alla costituzione di una componente politica: basti pensare al fatto che la costituzione di un Gruppo legittima la partecipazione del proprio Presidente alla Conferenza dei Capigruppo per la programmazione dei lavori del Senato.

Tenuto conto della complessità della questione, dei suoi possibili riflessi sulla prossima legislatura e considerato altresì il testo di riforma del Regolamento recentemente approvato dalla Giunta, ribadisce pertanto l'auspicio di un supplemento di riflessione sulla questione all'ordine del giorno e chiede, in un'ottica costruttiva e di cortesia istituzionale, un breve rinvio della discussione.

Il senatore GRASSI ritiene che, avendo tutti i componenti ricevuto per tempo l'istruttoria predisposta dagli Uffici, la questione sia matura per la decisione. A suo parere, infatti, sussistono tutti gli estremi per riconoscere la possibilità di costituire il Gruppo IDeA.

Il senatore CALDEROLI richiama l'attenzione sul parere reso dalla Giunta l'11 maggio 2021, in relazione alla costituzione di componenti politiche all'interno del Gruppo misto, in cui si ribadiva esplicitamente

la necessità del contrassegno presentato alle elezioni. D'altro canto, prosegue, il terzo periodo del comma 4 dell'articolo 14 non esplicita il riferimento al contrassegno ma unicamente il requisito della presentazione alle elezioni di partiti o movimenti uniti o collegati. Ciò determina, a suo parere, un'obiettiva incertezza interpretativa circa la necessaria presenza del requisito del contrassegno rispetto alla costituzione di autonomi Gruppi parlamentari.

Per quanto riguarda la prossima legislatura, non sussiste invece il rischio di simili incertezze interpretative, in quanto il testo approvato dalla Giunta il 27 aprile scorso esplicita all'articolo 14 la necessaria presenza del requisito del contrassegno per la costituzione di un Gruppo parlamentare; inoltre, il parere che la Giunta renderà sulla questione all'ordine del giorno non potrà costituire precedente per la prossima legislatura poiché, come anche accaduto con la riforma della XVII Legislatura, cesserà ogni effetto prodotto dai pareri interpretativi della Giunta riferiti agli articoli del Regolamento modificati.

La senatrice DE PETRIS sottolinea il fatto che sia già stata consentita la costituzione, all'interno del Gruppo misto da lei presieduto, di una componente politica denominata IDEA. Tale elemento, unito al fatto che la decisione della Giunta non avrà effetti nella prossima legislatura e che è stata proprio di recente consentita la costituzione del Gruppo parlamentare autonomo CAL, consentirebbe alla Giunta di decidere oggi stesso sulla richiesta avanzata dal senatore Quagliariello, su cui si dichiara favorevole.

Il senatore MALAN concorda sul fatto che siano presenti tutti i presupposti per consentire la costituzione del Gruppo IDeA, fermo restando che il caso in esame non potrà costituire precedente per la prossima legislatura. Pur con tali precisazioni, si dichiara comunque favorevole al breve rinvio della discussione chiesto dal senatore Schifani.

La senatrice UNTERBERGER ritiene la questione matura per la decisione e si dichiara favorevole alla costituzione del nuovo Gruppo.

Il senatore SANTANGELO concorda sul fatto che la Giunta disponga di tutti gli elementi per assumere, già nella riunione odierna, una decisione sulla richiesta avanzata dal senatore Quagliariello. Se è vero infatti che l'articolo 14 non risulta univoco circa la necessaria presenza del requisito del contrassegno, ritiene che la Giunta possa in ogni caso consentire la costituzione del Gruppo IDeA avendo già legittimato la possibilità di costituire una componente in seno al Gruppo misto.

Il senatore PERILLI condivide pienamente la posizione espressa dal senatore Santangelo. La questione all'esame della Giunta presenta infatti alcuni elementi che consentono senz'altro di valutare favorevolmente la

formazione del Gruppo IDeA come richiesto dal senatore Quagliariello: si tratta più specificamente delle deliberazioni della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, con le quali si iscrive il partito IDeA nel registro dei partiti politici riconosciuti, nonché del fatto che il Presidente di tale partito sia proprio lo stesso senatore Quagliariello. Nella propria decisione, inoltre, la Giunta dovrà certamente tenere conto del fatto che aveva in precedenza autorizzato la costituzione della componente IDEA e che il testo di riforma adottato lo scorso 27 aprile contiene una regolamentazione più rigida dei requisiti necessari per la costituzione di autonomi Gruppi parlamentari. Tali circostanze devono orientare, a suo parere, l'indirizzo interpretativo della Giunta in senso favorevole alla risoluzione della questione nella riunione odierna.

Interviene brevemente la senatrice UNTERBERGER, per segnalare che anche il senatore Faraone, impossibilitato a partecipare alla riunione odierna a causa di un imprevisto, ha preannunciato il proprio intendimento favorevole rispetto alla costituzione del Gruppo IDeA.

Il senatore AUGUSSORI concorda con le osservazioni svolte dal senatore Calderoli. Precisa tuttavia che, a suo parere, la Giunta non dovrebbe far riferimento alla decisione relativa alle componenti politiche dell'11 maggio 2021, in quanto i presupposti sono differenti; la Giunta è infatti chiamata oggi a pronunciarsi espressamente sulla costituzione di un autonomo Gruppo parlamentare.

Si dichiara comunque favorevole al rinvio chiesto dal senatore Schifani, anche per consentire un approfondimento sul tenore letterale dell'articolo 14, al fine di sciogliere eventuali incertezze interpretative.

Anche il senatore PARRINI aderisce alla richiesta di breve sospensione avanzata dal senatore Schifani. Quanto al merito della questione sottoposta dal Presidente, anticipa alcune considerazioni che si riserva di svolgere più nel dettaglio nella prossima riunione. In primo luogo, nella proposta di modifica del Regolamento recentemente approvata dalla Giunta, l'articolo 14 del Regolamento è stato oggetto di numerose e articolate misure, volte a precisare il requisito della presentazione alle elezioni da parte di partiti o movimenti politici che chiedono la costituzione di un Gruppo autonomo; nel nuovo Regolamento, infatti, si specifica che la presentazione alle elezioni comporta il necessario deposito del proprio simbolo. Poiché tuttavia il nuovo Regolamento si applicherà soltanto a partire dalla XIX Legislatura, la Giunta deve porre particolare attenzione nell'adottare criteri uniformi rispetto a situazioni simili: ricorda infatti che anche il Gruppo CAL, recentemente costituito, era stato in precedenza autorizzato dalla Giunta a costituire una propria componente in seno al Gruppo misto, pur con una diversa denominazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il PRESIDENTE, preso atto che nel corso del dibattito non si è riscontrata una unanimità di consensi circa la richiesta di rinvio avanzata dal senatore Schifani, pone in votazione la questione incidentale di un breve rinvio della discussione.

La Giunta, a maggioranza, approva il rinvio.

Il PRESIDENTE assicura che convocherà la Giunta tempestivamente, subito dopo le elezioni amministrative del prossimo 12 giugno.

La Giunta prende atto.

La seduta termina alle ore 13,10.

